Busta n. 1

1. In base agli artt. 17 e segg. del D.Lgs. 165/01 quale delle seguenti funzioni non spettano ai dirigenti:

   - formulano proposte ed esprimono pareri;
   - dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici;
   - quella di indirizzo politico dell'Amministrazione;
   - curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati;

2. In base all'art. 51 del D.Lgs.165/01 lo Statuto dei Lavoratori (L. 300/70) si applica alle Pubbliche Amministrazioni:

   - A prescindere dal numero dei dipendenti;
   - Con personale superiore alle venti unità;
   - Statali;
   - Solo per i dirigenti;

Busta estratta

3. A norma dell'art. 49 del decreto legislativo n. 165 del 2001, in caso di controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi:

   - E' previsto il ricorso alla Corte dei Conti;
   - E' previsto il ricorso al T.A.R.;
   - Le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
   - E' previsto il ricorso al difensore civico;

4. All'Ordinamento degli Uffici e del Personale degli Enti Locali si applicano le disposizioni del Testo Unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/01)?

   - sì, tale fonte è richiamata espressamente dall'art.88 del D.Lgs.267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
   - no, in quanto l'art.88 del D.Lgs.267/2000 ne esclude l'applicazione;
   - sì, ma solo negli Enti con popolazione superiore a 20.000 abitanti;
   - dipende dal recepimento di tale fonte nel Codice disciplinare;

5. I limiti massimi delle aspettative e dei permessi sindacali sono determinati, ex art. 50 del D.Lgs. 165/2001:

- dalla contrattazione collettiva;
- dai Dirigenti Generali;
- dall'ARAN;
- dalle R.S.U.;

6. In base all'art.2 della L.141/90 ove il procedimento debba essere iniziato d'ufficio, le Pubbliche Amministrazioni hanno:

- il dovere di sospenderlo sino a richiesta motivata da parte di chiunque vi abbia interesse;
- il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;
- la facoltà di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;
- la facoltà di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento tacito;

7. In base all'art.2 della L.241/90 la mancata emanazione del provvedimento nei termini costituisce:

- elemento irrilevante ai fini della responsabilità dirigenziale;
- elemento di responsabilità erariale del dirigente;
- elemento giustificativo ai fini della "giusta causa" nei licenziamenti dei dirigenti;
- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;

8. In base all'art. 20 della L.241/90 a quali delle seguenti materie si applica la disciplina del "silenzio assenso"?

- la pubblica sicurezza;
- l'immigrazione;
- al commercio;
- il patrimonio culturale e paesaggistico;

9. In base all'art. 10 della L.241/90 i soggetti intervenuti nel procedimento amministrativo hanno:

- l'obbligo di presentare memorie pena l'esclusione dal procedimento;
- il diritto di presentare memorie scritte e documenti;
- l'obbligo di presentare per mezzo di un Avvocato memorie scritte e documenti;
- l'obbligo di nominare un avvocato;

10. In base all'art.3 della L.241/90 e s.m.i. in quali dei seguenti casi il provvedimento non deve essere motivato?

- non esistono provvedimenti amministrativi che non vanno motivati;
- quelli concernenti l'organizzazione amministrativa;
- quelli concernenti lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale;
- quelli concernenti atti normativi e per quelli a contenuto generale;

11. In base all'art.21 quater della L.241/90 l'esecuzione dei provvedimenti amministrativi efficaci:

- non può essere mai sospesa;
- può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- può essere sospesa, unicamente dal Prefetto e/o dal Segretario comunale;
- può essere sospesa, per un tempo non inferiore ad un anno e non superiore a due, solo dal Giudice Amministrativo;

12. In base all'art.6 della L. 241/90 l'Organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal Responsabile del Procedimento:

- non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento in nessun caso;
- non può discostarsi dalle risultante dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;
- può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento senza obbligo di motivazione;
- può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento solo se autorizzato dall'autorità gerarchicamente superiore;

13. In base all'art. 9 della L. 241/90 chi può intervenire nel procedimento amministrativo?

- esclusivamente il soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, inseriti in un apposito Albo Nazionale, cui pervenga una comunicazione da parte della P.A. competente all'adozione del provvedimento finale;

- esclusivamente i soggetti portatori di interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento;
- qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento;
- esclusivamente soggetti portatori di interessi privati;

14. In base all'art. 3 della L. 241/90 , gli atti normativi devono essere motivati?

    - si, sempre;
    - no;
    - si, solo se trattasi di atti normativi e locali;
    - dipende dal contenuto;

15. Cosa indica l'acronimo CSC di cui al Titolo V della Parta IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – bonifica di siti contaminati?

    - concentrazioni soglia di contaminazione;
    - calcolo superamento di contaminazione;
    - concentrazioni di superamento della contaminazione;
    - concentramenti dei superamenti del contagio;

16. Cosa è un sito potenzialmente contaminato?

    - un sito nel quale uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino inferiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), in attesa di espletare le operazioni di caratterizzazione e di analisi di rischio;
    - un sito nel quale almeno 5 valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), in attesa di espletare le operazioni di caratterizzazione e di analisi di rischio;
    - un sito nel quale uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di concentrazione

soglia di contaminazione (CSC), in attesa di espletare le operazioni di caratterizzazione e di analisi di rischio;

- un sito nel quale almeno 3 valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), in attesa di espletare le operazioni di caratterizzazione e di analisi di rischio;

17. Quando un sito è non contaminato?

- quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti superiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione;
- quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio;
- quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti superiore ai valori di accettabilità specifica del sito;
- quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai limiti di rilevabilità;

18. Cosa è la messa in sicurezza permanente?

- un insieme di operazioni che costituiscono la bonifica dell'area contaminata atti ripristinare in modo definitivo le matrici ambientali circostanti;
- l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti che sono in capo alla Regione in cui è avvenuto l'evento contaminante;
- l'insieme degli interventi stabiliti nel Piano di Caratterizzazione atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti;

19. Cosa si intende per inquinamento diffuso?

- la contaminazione o le alterazioni chimiche, fisiche o biologiche delle matrici ambientali determinate da fonti diffuse e non imputabili ad una singola origine;
- la contaminazione o le alterazioni chimiche, fisiche o biologiche delle matrici ambientali determinate da fonti imputabili ad una singola origine;
- la contaminazione o le alterazioni chimiche, fisiche o biologiche della matrice suolo determinate da fonti diffuse; circostanti che sono in capo alla Regione in cui è avvenuto l'evento contaminante;
- la contaminazione o le alterazioni chimiche, fisiche o biologiche che avvengono sulla salute umana e determinate da fonti diffuse;

20. Qualora l'indagine preliminare condotta su un sito potenzialmente contaminato accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni delle soglie di contaminazione anche per un solo parametro, cosa deve fare il responsabile dell'inquinamento?
    - darne immediata comunicazione alla Regione e consentire agli Enti territoriali nonché alla Polizia di Stato di eseguire i controlli nei successivi quindici giorni;
    - darne immediata comunicazione al Comune e ai Comuni limitrofi nonché all'ASL competente ed iniziare a rimuovere i rifiuti oggetto della contaminazione del sito;
    - darne immediata notizia al comune ed alle province competenti per territorio con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate;
    - isolare l'area in attesa dell'intervento della polizia municipale e darne immediata comunicazione agli Enti Territorialmente competenti;

21. Quando si esegue la procedura di analisi di rischio sito specifica?
    - dopo le risultanze del piano di caratterizzazione per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio;
    - dopo la bonifica del sito contaminato:
    - dopo la messa in sicurezza di emergenza permanente;
    - mai;

22. La conferenza di servizi può prescrivere lo svolgimento di un programma di monitoraggio qualora sul sito gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle concentrazioni soglia di rischio?

- no;
- forse;
- mai;
- si;

23. Le procedure per gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale possono essere attivate su iniziativa di interessati non responsabili?

- no;
- solo se il piano di caratterizzazione accerta il mancato superamento delle CSC;
- si;
- solo se il soggetto non responsabile esegua nell'immediato interventi di messa in sicurezza;

24. Cosa è un piano di caratterizzazione?

- gli studi empirici che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, in modo da ottenere le informazioni di base su cui prendere decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito;
- l'insieme delle attività propedeutiche alla elaborazione dell'analisi di rischio che vengono svolte in un sito contaminato, in modo da ottenere le informazioni di base per eseguire la messa in sicurezza e/o bonifica del sito;
- l'insieme delle attività di bonifica eseguite per determinare i livelli di contaminazione e al fine di ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali;
- l'insieme delle attività che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, in modo da ottenere le

informazioni di base su cui prendere decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito;

25. Come devono essere condotte le attività del piano di caratterizzazione?
    - devono essere condotte in ambiente asettico per non essere influenzate da eventuali fattori esterni in modo tale da permettere la validazione dei risultati finali da parte delle Pubbliche Autorità in un quadro realistico e condiviso delle situazioni di contaminazione eventualmente emerse;
    - devono essere condotte in modo tale da permettere la validazione dei risultati di comune accordo con il Ministero dell'Ambiente;
    - devono essere condotte in modo tale da permettere la validazione dei risultati finali da parte delle Pubbliche Autorità in un quadro realistico e condiviso delle situazioni di contaminazione eventualmente emerse;
    - devono essere condotte in modo tale da permettere la validazione dei risultati finali da parte della Regione territorialmente competente in un quadro realistico e condiviso delle situazioni di contaminazione eventualmente emerse;

26. Quale delle seguenti risposte risulta essere una strategia per investigare le matrici ambientali al fine di selezionare i punti di sondaggio e prelievo del Piano di Caratterizzazione?
    - la scelta è basata sull'esame dei dati storici a disposizione e deve essere mirata a verificare la superficie di potenziale contaminazione in termini di presenza, estensione e diffusione della stessa;
    - la scelta è basata sull'esame dei dati storici a disposizione e su tutte le informazioni sintetizzate nel modello concettuale preliminare e deve essere mirata a verificare le ipotesi formulate nel suddetto modello in termini di presenza, estensione e potenziale diffusione della contaminazione;
    - la scelta è basata solo sulle informazioni presenti nel modello concettuale esecutivo e deve essere mirata a verificare le ipotesi formulate nel suddetto modello in termini di presenza, estensione e potenziale diffusione della contaminazione;

- la scelta è basata sull'esame dei dati storici a disposizione e su tutte le informazioni sintetizzate nel piano di caratterizzazione e deve essere mirata a verificare le ipotesi formulate nel suddetto modello in termini di presenza, estensione e potenziale diffusione della contaminazione;

27. Cosa è il "Piano di Indagini" ?
    - è un intervento per indagare l'eventuale presenza di rifiuti speciali;
    - è una operazione attuata dalla Regione;
    - è una procedura eseguita nel breve termine e dopo il verificarsi di un evento accidentale;
    - è il Piano che contiene la dettagliata descrizione delle attività che saranno svolte in campo ed in laboratorio per la caratterizzazione ambientale del sito;

28. Qual è l'obiettivo del Piano di indagini?
    - ricostruire le caratteristiche tecniche dell'area al fine di sviluppare il modello concettuale esecutivo del sito e ottenere i parametri necessari a condurre nel dettaglio l'analisi di contaminazione sito specifica;
    - ricostruire le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area al fine di sviluppare il modello concettuale definitivo del sito e ottenere i parametri necessari a condurre nel dettaglio l'analisi di rischio sito specifica;
    - ricostruire le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area al fine di sviluppare l'analisi di rischio sito specifica e i livelli di contaminazione;
    - identificare un processo chimico-fisico che per la bonifica del sito contaminato al fine di sviluppare il modello esecutivo e ottenere i parametri necessari a condurre nel dettaglio l'analisi di rischio sito specifica;

29. If the government gave us a grant we ..... some new computers.
    - Would have bought;
    - Could buy;
    - Shall buy;
    - Should have bought;

30. Che cos'è una scheda di rete:

- Un'interfaccia monodirezionale per collegarsi alla rete telefonica;
- Un'interfaccia pluridirezionale che permette il collegamento di tutte le periferiche al computer;
- Un'interfaccia monodirezionale che permette la connessione di più stampanti nell'ambito di una LAN;
- Un'interfaccia bidirezionale per collegarsi ad altri calcolatori;

31. A seguito di una importante eruzione vulcanica la temperatura dell'aria nei pressi della superficie terrestre può:

- diminuire a causa dell'aumento della trasparenza dell'atmosfera causata dalla cenere e dall'anidride solforosa emesse dal vulcano;
- diminuire a causa della diminuzione della trasparenza dell'atmosfera causata dalla cenere e dall'anidride solforosa emesse dal vulcano;
- aumentare a causa dell'aumento della trasparenza dell'atmosfera causata dalla cenere e dall'anidride solforosa emesse dal vulcano;
- aumentare a causa della diminuzione della trasparenza dell'atmosfera causata dalla cenere e dall'anidride solforosa emesse dal vulcano;

32. La distribuzione delle placche tettoniche permette di localizzare le strutture sismogenetiche (ovvero in grado di generare terremoti) della litosfera terrestre. In quale contesto si generano i terremoti più distruttivi?

- In prossimità di limiti di placca divergenti associati ad una zona di rifting;
- In prossimità di una dorsale oceanica;
- In corrispondenza dei principali punti caldi (hot spot);
- In prossimità di limiti di placca convergenti associati ad una zona di subduzione;

33. Quale fra questi sedimenti viene più facilmente trasportato dal vento?

- Silt;
- Ghiaia;
- Rudite;
- Arenite;

34. La densità media del pianeta Terra è 5,5 kg/dm^3. Indicare tra i seguenti valori quello che corrisponde alla densità media della crosta continentale, sapendo che il nucleo terrestre è costituito da Fe e Ni.

- o 1,8 kg/dm^3
- o 2,8 kg/dm^3
- o 7,8 kg/dm^3
- o 8,8 kg/dm^3

35. I basalti sono rocce magmatiche effusive e si trovano prevalentemente:

- o nelle catene orogeniche più recenti;
- o nelle dorsali medio-oceaniche;
- o sui fondali marini poco profondi;
- o nelle aree di piattaforma continentale;

36. Per facilitare gli studi geodetici la superficie del pianeta Terra viene approssimata a quella di un "geoide", la cui forma corrisponde a:

- o la superficie di un ellissoide di rotazione con semiassi corrispondenti ai raggi terrestri maggiore e minore;
- o la superficie corrispondente alla quota media delle catene montuose del pianeta Terra;
- o la superficie di una sfera con raggio pari al raggio medio terrestre;
- o una superficie ortogonale in ogni suo punto alla direzione della forza di gravità, ovvero una superficie equipotenziale del campo di gravità;

37. Come viene chiamata la roccia magmatica effusiva equivalente di un gabbro?

- o Granito;
- o Riolite;
- o Basalto;
- o Andesite;

38. Che cosa si intende per Sistema Informativo Territoriale?

- o Un sistema informatico capace di gestire dati geografici geo-referenziati con localizzazione univoca di oggetti linee e poligoni sulla superficie terrestre;

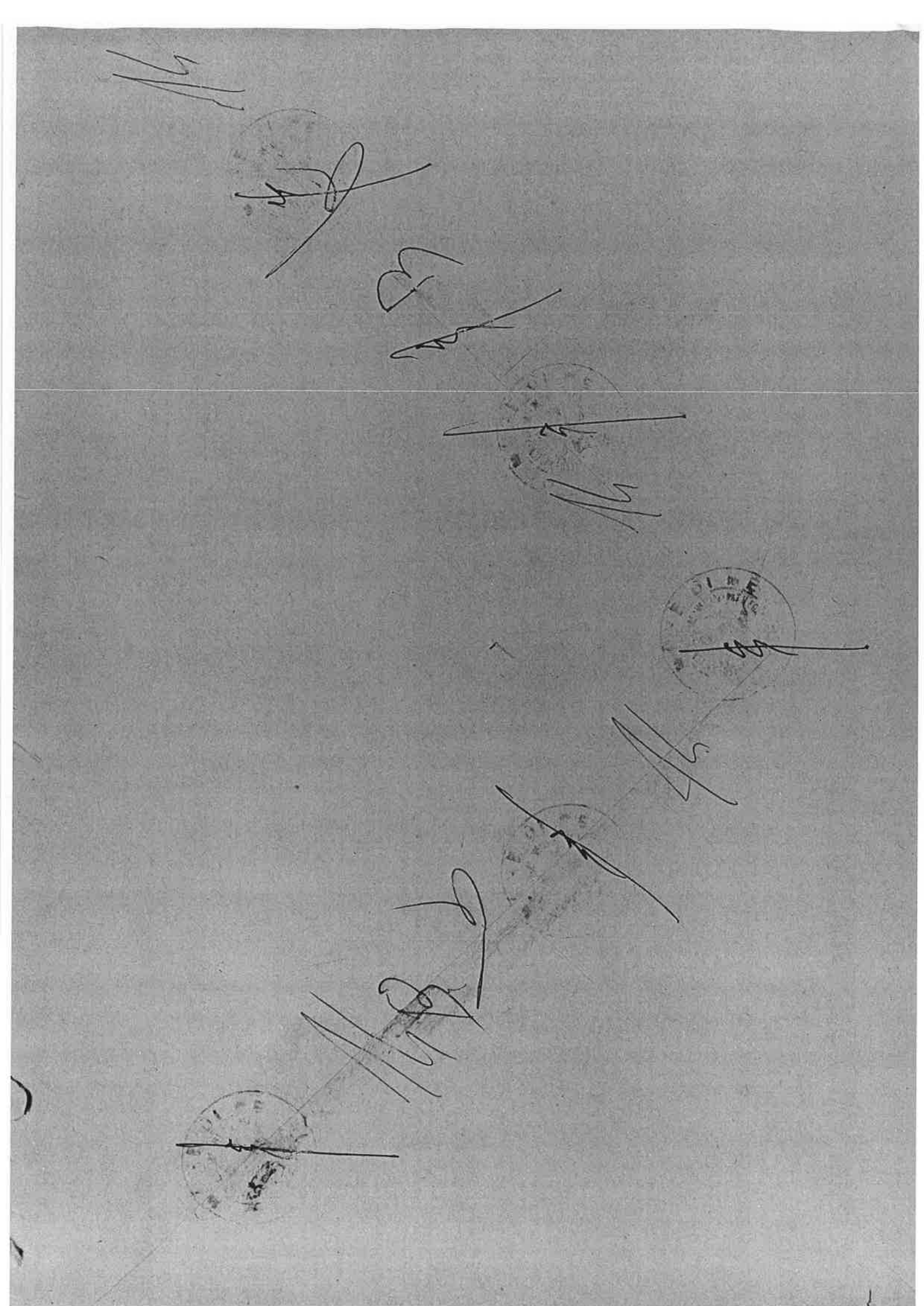
- Un sistema cartografico su supporto cartaceo gestito dall'Istituto Geografico Militare in grado di fornire informazioni topografiche relative al territorio nazionale;
- La rete sismica gestita dal sistema di protezione civile nazionale;
- Una rete informativa della protezione civile in grado di avvertire le popolazioni di un pericolo imminente;

39. Cosa ha stabilito la Legge n.257/1992 a livello di enti locali?
    - ha previsto il trasferimento delle funzioni amministrative in materia di smaltimento dei rifiuti di amianto dallo Stato ai comuni secondo la normativa statale di principio;
    - ha stabilito (art.10) che ogni Regione approvi un Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'amianto secondo la normativa statale di principio;
    - ha stabilito (art. 1) che ogni Regione provveda alla chiusura immediata di tutte le aziende che lavorano e commercializzano amianto secondo la normativa statale di principio;
    - nessuna delle precedenti risposte;

40. Cosa ha previsto la Legge n.257/1992 per le aziende che operano nello smaltimento rifiuti?
    - l'obbligo di dotare i mezzi di un impianto di areazione;
    - l'obbligo di dotare i lavoratori dei DPI;
    - l'obbligo di notificare al Comune l'inizio lavori;
    - l'obbligo per coloro che operano nello smaltimento e nella rimozione dell'amianto di iscriversi all'Albo Nazione Gestori Ambientali;

COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

C.A.P. 96010

Nº Prot. _____